

Codice DB1424

D.D. 24 luglio 2014, n. 2153

L.R. 09.08.1989 N. 45 e s.m.i. Deposito cauzionale eseguito da FERRANDO Mauro e REPETTO Marisa - Progetto di costruzione fabbricato residenziale unifamiliare in loc. Cappellette del Comune di Ovada (AL). Variante al progetto autorizzato precedentemente con D.D. 2122/2012. Impegno di Euro 483,54 (Cap. 454030/2014).

Vista la Legge Regionale 09.08.1989, n°. 45;

Visto quanto normato dall'art. 8 comma 1 della L.R. 45/89 il quale stabilisce che i soggetti, titolari delle autorizzazioni, sono tenuti a costituire un deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte, per il terreno interessato dalla trasformazione o dalla modificazione;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2122 del 04.09.2012 del Settore Foreste della Regione Piemonte con la quale autorizzava, ai sensi della L.R. 45/89, i richiedenti Ferrando Mauro e Repetto Marisa ad effettuare modifiche e trasformazioni del suolo relative al progetto di costruzione di un fabbricato residenziale unifamiliare in località Cappellette, Comune di Ovada (AL) disponendo il versamento di €. 516,46 come deposito cauzionale a garanzia dello svolgimento dei lavori;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1487 del 22/05/2014 con la quale il Settore Foreste autorizzava la variante al progetto precedentemente autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 2122 del 04.09.2012 a seguito di richiesta presentata in data 10.04.2014, dai sopra citati richiedenti;

Visto che con la Determinazione Dirigenziale n. 1487 del 22/05/2014 i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento di un deposito cauzionale pari a €. 1.000,00;

Preso atto che il versamento della somma di Euro 516,46=, a titolo di deposito cauzionale, così come dettato dalla Determinazione Dirigenziale N. 2122 del 04.09.2012, era stato versato, a favore della Regione Piemonte dai Signori Ferrando Mauro e Repetto Marisa incassato e impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 2831 del 16/11/2012 sul capitolo 454030/2012 – Impegno n. 2734;

Considerato che i Signori Ferrando Mauro (omissis) e REPETTO Marisa (omissis) hanno provveduto a versare la differenza di €. 483,54=, all'integrazione della somma già versata precedentemente a titolo di deposito cauzionale, incassata dalla Regione Piemonte con Reversale n. 8206/14 sul capitolo 67280 – Accertamento n. 654/2014;

Appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile oltre l'esercizio 2017;

Dato atto che l'analisi sopra esposta assume valenza puramente ricognitiva e che la relativa annotazione nel sistema contabile è puramente funzionale alle operazioni di riaccertamento dei residui al 31/12/2014 previste dal d.lgs. 118/2011;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/08;

Vista la L.R. 11.04.2001, n. 7;

Vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014 - 2016”;

determina

- di impegnare l’importo di Euro 483,54= a favore dei Signori Ferrando Mauro (omissis) e REPETTO Marisa (omissis), sul capitolo 454030 del Bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2014 ad integrazione della somma già versata precedentemente a titolo di deposito cauzionale;
- che con successivo atto dirigenziale, provvederà alla restituzione della somma, pari a Euro 483,54=, quale deposito cauzionale versato dai Signori Ferrando Mauro (omissis) e REPETTO Marisa (omissis), a favore della Regione Piemonte, in esecuzione della D.D. 1487 del 22/05/2014, a seguito della richiesta della ditta interessata e dopo l’accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite;
- che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 18 del D.L. 83/12 poiché trattasi di impegno non rientrante in nessuna delle categorie menzionate al comma 1 del sopraccitato articolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Licini